

AREA RISORSE
Settore Gestione del Personale

AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE TECNICO DA ASSEGNARE AL VERTICE DELL'AREA EDILIZIA E VIABILITÀ.

Il Dirigente dell'Area Risorse

Rende noto che la Provincia di Varese, in esecuzione delle Deliberazioni del Presidente n. 99 del 24/07/2024 con la quale è stato aggiornato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, ha indetto, con Determinazione n. 1662 del 22/08/2024, una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura di:

- n. 1 posto di “Dirigente Tecnico” – a tempo pieno e indeterminato da assegnare a capo dell'Area Edilizia e Viabilità della Provincia di Varese, come previsto dalla Delibera Presidenziale P.V. n. 99 del 24/07/2024.

In esito ad eventuali successive modifiche organizzative, al personale trasferito per mobilità a seguito della presente procedura potrà essere assegnata una diversa Area riconducibile alla professionalità qui richiesta.

Il presente avviso di mobilità ha carattere meramente esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione a procedere all'assunzione, così come l'eventuale graduatoria non costituisce in alcun modo impegno o promessa di assunzione ed in ogni caso cessa di avere efficacia dal momento della assunzione del candidato individuato.

La Provincia di Varese garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. 198 dell'11 aprile 2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'articolo 6 della Legge n. 246 del 28 novembre 2005” e dell'articolo 57 del D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

Al personale trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei contratti collettivi vigenti nel comparto dell'amministrazione di destinazione, senza alcun riconoscimento dell'eventuale maggior trattamento economico, anche fondamentale, in godimento presso l'Amministrazione di provenienza.

Dato atto che la presente procedura di mobilità volontaria viene avviata a seguito dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria preventiva di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 allegata alla determinazione di indizione del presente avviso, giusta Prot. n. 41787 del 08/08/2024;

1. REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi alla procedura i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Essere dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D.Lgs 165/2001 e s.m.ii., sono ammessi a partecipare anche i dipendenti attualmente con rapporto di lavoro a tempo parziale (purché originariamente instauratosi a tempo pieno), a condizione che dichiarino, all'atto della presentazione della domanda, la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di lavoro con rapporto di lavoro a tempo pieno.
2. Essere inquadrati come Dirigente Tecnico, oggetto della presente procedura o comunque riconducibile all'area professionale qui richiesta.
3. Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, o equipollenti:

Laurea Magistrale (LM – DM 270/2004) OPPURE Laurea Specialistica (LS – DM 509/1999) OPPURE Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Architettura o Ingegneria o equipollenti; ovvero Laurea Vecchio ordinamento DL in Ingegneria civile, Ingegneria edile, Ingegneria edile-architettura, oppure in Architettura. Laurea nuovo ordinamento in: 28/S Ingegneria civile, LM-23 Ingegneria civile, LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, LM-26 Ingegneria della sicurezza, 4/S Architettura e ingegneria edile, LM-4 Architettura e ingegneria

edile-architettura, 3/S Architettura del paesaggio, LM-3 Architettura del paesaggio. Laurea Triennale (DM270/04 - DM509/99) in una delle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile e ambientale, L-8 Ingegneria civile e ambientale, L-17 Scienze dell'architettura, 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, 7 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale, L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia; ovvero Laurea Vecchio ordinamento DL in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio; Ingegneria civile; Ingegneria Chimica; Scienze Ambientali; Scienze Naturali; Scienze Geologiche; Architettura. Laurea nuovo ordinamento in: 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio; 28/S Ingegneria civile; LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza; 27/S Ingegneria chimica; LM-22 Ingegneria chimica; 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; 68/S Scienze della natura; LM-60 Scienze della natura; 86/S Scienze geologiche; 85/S Scienze geofisiche; LM-74 Scienze e tecnologie geologiche; LM-79 Scienze geofisiche; 54-S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale; LM-48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale. Laurea Triennale (DM270/04 - DM509/99) in una delle seguenti classi: L-7 Ingegneria civile e ambientale; L-08 Ingegneria civile e ambientale; L-13 Scienze biologiche; 12 Scienze biologiche; L-17 Scienze dell'architettura; 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile; L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale; L-23 scienze e tecniche dell'edilizia; L-27 Scienze e tecnologie chimiche; 21 Scienze e tecnologie chimiche; L- 34 Scienze geologiche; 16 Scienze della Terra.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da Università riconosciute a norma dell'ordinamento universitario italiano. L'eventuale equipollenza/equivalenza del titolo di studio dev'essere precisata, mediante indicazione della specifica disposizione normativa che la prevede, a cura e onere del candidato. Per i titoli di studio conseguiti all'estero occorre indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento, oppure gli estremi del Decreto di equivalenza o equiparazione, rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ex art. 38 D.Lgs 165/2001, specificando l'autorità, il numero di protocollo e la data del rilascio.

4. Non aver riportato nei due anni precedenti la data di scadenza dell'avviso sanzioni disciplinari o provvedimenti che abbiano accertato la sussistenza di responsabilità dirigenziale né avere in corso procedimenti disciplinari.
5. Non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso.
6. Possedere l'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione si riserva la facoltà di esperire appositi accertamenti al momento dell'assunzione in servizio, tramite il Medico Competente nominato dall'Ente.

I requisiti di accesso alla presente procedura, come qui disciplinati, devono essere posseduti, sotto pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti fino alla eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con la Provincia di Varese.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato anche nel corso della procedura di mobilità, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

L'assunzione sarà subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria di rito.

2. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere inoltrata esclusivamente tramite il portale inPA, cui si potrà accedere tramite SPID e dovrà essere inoltrata a sistema, pena l'esclusione, entro il **23/09/2024**.

Non sarà possibile inoltrare la domanda sul portale inPA dopo lo scadere del termine fissato ed indicato nel presente avviso.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla procedura.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o informatici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La partecipazione alla procedura di mobilità comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle norme e delle condizioni determinate dalla legge, dall'avviso di selezione e dai regolamenti dell'Ente.

3. COMPETENZE SPECIFICHE DEI PROFILI PROFESSIONALI RICERCATI

La figura dirigenziale ricercata dovrà possedere un'esperienza e una capacità professionale e culturale tale da essere inserito quale vertice organizzativo dell'Area Edilizia e Viabilità della Provincia di Varese.

L'incarico dirigenziale di cui sopra riguarda tutte le responsabilità gestionali generali derivanti dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti. In particolare, il Dirigente collabora con il Direttore Generale, con il Segretario Generale, e con i funzionari alla definizione dei programmi operativi e risponde del raggiungimento degli obiettivi assegnati; esercita nei limiti delle risorse finanziarie assegnate i poteri di spesa e di entrata; provvede alla direzione dell'Area e delle attività cui è preposto ed alla gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate, adottando gli atti conseguenti; è responsabile, nel rispetto della legge, della correttezza tecnica, amministrativa degli atti di competenza; definisce con atti di organizzazione e con deleghe specifiche, le competenze dei responsabili di servizio che a lui rispondono.

Al Dirigente Tecnico possono essere altresì riconosciuti i compiti quale datore di lavoro, con l'attribuzione di tutti i poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni di datore di lavoro, nonché l'autonomia di spesa necessaria allo svolgimento delle funzioni stesse.

Inoltre, al Dirigente sono richieste:

- capacità organizzative e gestionali in ambito manageriale, di organizzazione e gestione del personale, di coordinamento di gruppi di lavoro; capacità decisionali; capacità di individuazione di soluzioni anche innovative rispetto all'attività svolta e di rendicontazione; capacità relazionali verso l'esterno e l'interno dovendo altresì rapportarsi agli organi di governo dell'Ente; capacità di gestione di budget, anche pluriennali, legati alla realizzazione di programmi, di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti;
- conoscenze tecnico/specialistiche: in ambito di ordinamento Enti Locali, procedimento amministrativo, gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali; digitalizzazione dell'attività amministrativa, attività di affidamento e di cura dell'esecuzione di lavori, beni e servizi, e concessioni.
Il candidato ideale deve possedere un'elevata qualificazione tecnico professionale nel campo delle infrastrutture e dei servizi tecnici desumibile da una comprovata esperienza e da una profonda conoscenza delle materie di competenza; avere spirito di iniziativa, capacità di dialogo, confronto e mediazione finalizzato alla responsabilità del settore e alla risoluzione di problematiche operative complesse, sia nell'ambito della struttura interna che degli interlocutori esterni; essere in grado di lavorare, oltre che individualmente, in team, con spiccate capacità di coordinamento e gestione di gruppi di lavoro.

È richiesta altresì la conoscenza dei sistemi informatici, di pianificazione e controllo, di budgeting, di project management e di accountability. Flessibilità, assertività, riservatezza, determinazione, capacità di delega, disponibilità al supporto e alla valorizzazione del lavoro altrui, proattività, inclinazione al problem solving, oltre che affidabilità personale e serietà, sono requisiti che completano il profilo ideale.

4. MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE

Le domande pervenute tramite portale del reclutamento inPA, entro il termine previsto dal presente avviso di mobilità, verranno preliminarmente esaminate dal Settore Gestione del Personale al fine della verifica dei requisiti formali di ammissibilità e, successivamente, trasmesse alla Commissione giudicatrice.

Tutte le dichiarazioni rese nella domanda potranno essere verificate prima dell'assunzione attraverso acquisizione d'ufficio dei relativi documenti.

Comporta l'esclusione dalla procedura il mancato possesso di uno dei requisiti per la candidatura richiesti con il presente Avviso, al precedente punto 1.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti e il cui profilo risulterà rispondente alle esigenze di professionalità della Provincia di Varese sosterranno un colloquio finalizzato al riscontro della preparazione professionale e delle esperienze di servizio complessivamente risultanti dal curriculum, oltre che all'accertamento delle attitudini e capacità personali e professionali richieste per l'esercizio delle funzioni connesse al ruolo da ricoprire.

La scelta sarà effettuata, a proprio insindacabile giudizio, da una Commissione Giudicatrice appositamente costituita e sarà effettuata anche in presenza di una sola domanda per posizione purché idonea.

Criteri per la formazione della graduatoria

Per la formazione della graduatoria il punteggio complessivo attribuito è formato per il 50% dai seguenti elementi o condizioni nell'ambito delle percentuali a fianco di ognuno indicate:

| | |
|--|-----|
| a. posizione sovranumerica o di esubero o di disponibilità presso l'Ente di appartenenza | 40% |
| b. comando, distacco presso la Provincia di Varese | 20% |
| c. condizioni di famiglia con particolare riferimento al ricongiungimento al coniuge o comunque alla famiglia ovvero l'avvicinamento alla residenza anagrafica | 20% |
| d. anzianità complessiva di servizio | 10% |
| e. titoli professionali e culturali attinenti alla categoria ed al profilo professionale considerati | 10% |

il restante 50% del punteggio sarà riservato alla valutazione del colloquio.

Sulla base dei punteggi conseguiti dai partecipanti alla procedura di mobilità, la Commissione predisporrà la relativa graduatoria.

L'esito dell'ammissione alla procedura, unitamente alla data e all'ora del colloquio, saranno comunicate mediante la sola pubblicazione sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso" con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. È esclusa ogni altra forma di comunicazione.

Pertanto i candidati sono tenuti a verificare con regolarità il sito istituzionale della Provincia in cui potranno essere inserite comunicazioni in merito al colloquio fino al giorno precedente la data fissata per il colloquio medesimo. Il concorrente che non si presenti nel giorno stabilito per il colloquio si considera rinunciatario e viene escluso dalla procedura di selezione.

I candidati ammessi dovranno presentarsi al colloquio, che la Commissione potrà decidere di sostenere anche on line, muniti di un valido documento di riconoscimento.

5. ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AVVENUTA SELEZIONE

L'esito della procedura selettiva sarà pubblicato esclusivamente sul Portale inPA e sul sito istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso" assolvendo così qualsiasi obbligo di comunicazione.

Al dipendente trasferito per mobilità si applica il trattamento economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo vigente per il personale comparto Funzioni Locali.

L'Ente di provenienza verrà altresì invitato a trasmettere copia del fascicolo personale e di quant'altro necessario per il completamento della procedura di mobilità.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro.

Il trasferimento per mobilità, la stipula del contratto individuale di lavoro e l'assunzione del servizio da parte del lavoratore selezionato sono, comunque, subordinati alla effettiva possibilità di costituire il relativo rapporto da parte della Provincia, in relazione alle disposizioni di legge in materia di assunzione di personale dipendente dagli Enti Locali vigenti al momento della stipulazione stessa ed al quadro di compatibilità della sostenibilità finanziaria.

In caso di rinuncia al trasferimento da parte del candidato vincitore, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria.

6. INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679.

Come da informativa completa allegata al presente avviso, la Provincia di Varese, in qualità di Titolare del Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), informa che il trattamento è svolto in conformità alla normativa sulla protezione dei dati personali e i dati raccolti saranno conservati negli archivi provinciali al solo fine di fornire riscontro all'espletamento della presente procedura. Ai sensi degli artt. 15-22 e 77 del GDPR, sono garantiti i diritti dell'interessato.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Prima di procedere all'eventuale assunzione in servizio sarà verificata la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

L'inquadramento nell'organico della Provincia di Varese del candidato avverrà mediante cessione del contratto previo assenso da parte degli interessati, nel rispetto dell'articolo 30 del D.Lgs. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso di mobilità, qualora sussistano ragioni di interesse pubblico o legate al mutamento degli obiettivi della Amministrazione stessa. Si riserva inoltre di non dar corso alla mobilità, dandone comunicazione agli interessati, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o a seguito della variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà di non procedere all'assunzione qualora, pur in presenza di nulla osta, la decorrenza del trasferimento proposta dall'Amministrazione cedente non sia compatibile con le esigenze organizzative della Provincia di Varese.

Per quanto non previsto dal presente avviso valgono le norme contenute nel Regolamento di Organizzazione e di Gestione del Personale della Provincia di Varese, nonché la normativa nazionale vigente in materia in quanto compatibile.

Ai fini del presente avviso, non sono prese in considerazione eventuali domande di mobilità già presentate a questo Ente; gli eventuali aspiranti devono pertanto presentare domanda esclusivamente con la modalità e nei termini previsti dal presente avviso.

L'avviso comprensivo del modello di informativa privacy è disponibile presso il Settore Gestione del Personale e **pubblicato, per almeno 30 giorni consecutivi**, sul portale inPA e sul sito internet istituzionale www.provincia.va.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" / "Bandi di concorso".

L'unità organizzativa preposta a svolgere il presente concorso, a norma della L. 241/1990, è il Settore Gestione del Personale ed il Responsabile del Procedimento è il responsabile del Settore Gestione del Personale, dott.ssa Sonia Prevedello.

Ulteriori informazioni potranno richiedersi presso l'Ufficio Personale (0332/252295-0332/252294) nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30, il martedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle 16.00 oppure scrivendo una mail all'indirizzo di posta elettronica: ufficioconcorsi@provincia.va.it.

Varese, 22/08/2024
Prot. n. 43124 del 22/08/2024
Class. 4.4/14

IL DIRIGENTE
Dott. DI GILIO RODOLFO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi della vigente normativa.